



FIVV informa

Notiziario della Federazione Italiana di Volo a Vela N.4 - Aprile 2009

Editoriale

SOSTENIAMO LA CLASSE CLUB

Sarà perchè anche noi quest'anno guardiamo maggiormente l'OLC, dopo l'inserimento del CID al suo interno, e ci rendiamo conto di quanti voli di distanza e di quante prestazioni di rilievo vengono fatte nel mondo. Anche noi italiani ci stiamo difendendo molto bene e si percepisce l'idea di un'effervescenza del volo di distanza che farebbe pensare ad un volo a vela in grande sviluppo. Quasi 300 piloti nel mondo, il lunedì di Pasqua, hanno mandato voli validi per la classifica OLC.

Si potrebbe dire che oramai ci sia più interesse a cliccare su OLC per vedere i voli del giorno, che non a leggere i risultati della eventuale gara in corso. Sotto questo profilo la FIVV può essere soddisfatta di avere azzeccato l'idea del CID/OLC che, ora possiamo dirlo, ha certamente incentivato i voli di distanza e l'interesse per gli stessi.

In questo mese, poi, i campi del Nord Italia sono stati invasi da piloti stranieri e lunghe file di alianti sostavano in attesa di decollo la mattina fin dalle ore 8 come e anzi più che se ci fosse stata una gara in svolgimento. Si respira un'atmosfera di emulazione e di sfida che potrebbe far pensare ad un volo a vela in espansione sia nel mondo che nel nostro Paese.

MA NON E' ESATTAMENTE COSI'!

Il gap tra i piloti di punta che fanno gare, che partecipano attivamente al CID/OLC ed il resto dei volovelisti si fa sempre più forte e questo non fa bene al nostro sport. Sempre per restare nella classifica OLC, sono troppi i piloti che volano con alianti super e pochi quelli con alianti club e persino standard. La FIVV da sempre ha cercato di favorire lo sviluppo della classe club, addirittura con il suo Presidente di ieri (Tomasi vola ancora con un LS1) e con il Presidente attuale che, quando ancora volava in competizioni andò a prendersi in Germania un Libelle standard.

A Ferrara 2009 è stata costruita una gara ad hoc IL TROFEO DELL'ESORDIENTE proprio per portare interesse dei piloti di club verso un volo di distanza che non fosse competitivo in modo estremo. Si vorrebbero stanare questi piloti proprietari di alianti club (e sono tanti per il vero) e dare loro la dignità di sentirsi importanti come i possessori di un moderno 18 metri, offrendo a loro lo stimolo di una competizione che sia però modellata sulle loro capacità e possibilità.

Un modo nuovo di competere, in un territorio facile e atterrabile, focalizzato alla formazione ed alla crescita. Un modo di competere dove si pongano in rilievo certi valori forse un pò persi, quali il piacere di stare assieme la sera dopo il volo a raccontarsi le emozioni, gli errori e le soddisfazioni.

La classe club si chiama così perchè nei club sono questi gli alianti che possono trattenere nel nostro sport i piloti non tanto abbienti. Un aliante club consente di mettere a fuoco tutte le tecniche del volo di distanza come un aliante più moderno e di penetrare la vera essenza del volo a vela, anche e più che con un grosso aliante libera. Il contatto con la massa d'aria è più intimo, il volo viene maggiormente conquistato passo a passo e il risultato è maggiormente merito del pilota. Gli alianti Club hanno però bisogno di confrontarsi tra loro, in un certo modo di sfuggire e rifiutare il confronto con quelle che una volta venivano chiamate le "orchidee". Ma ciò non è facile la domenica sulla pista di volo. La gara, invece, mette gli alianti club assieme ed il risultato viene calcolato senza confronto con le altre supermacchine. Finalmente tra loro, i club hanno ripreso tutta la dignità che loro compete e che invece messi lì sull'erba del campo accanto al nuovissimo 18 metri appena arrivato li fa sentire superati, forse talvolta commiserati. La performance acquisisce un valore soggettivo e del tutto personale; riscopriamo i valori del nostro sport e la gratificazione interiore che ci dà il volo in aliante, depurando le nostre emozioni da ogni sentimento d'invidia.

Abbandoniamo quegli atteggiamenti superficiali di chi guarda l'ultimo modello di automobile e pensa che la sua sia già superata. L'aliante non è uno status symbol, perchè ci dà molto di più!

Il Presidente FIVV

sicurezza, in particolare in caso di visibilità ridotta per foschia o in presenza di copertura a bassa quota.

Il primo giorno di competizione si è rilevato come il numero dei preavvisi radio previsti dal regolamento FAI GP prima della partenza sia forse eccessivo, ed abbia dato disturbo ai concorrenti; nei giorni successivi si è limitato il numero dei preavvisi radio.

Dicevano in apertura dei piloti, che in maggioranza hanno apprezzato la novità di un tipo di gara oggettivamente diverso dall'usuale e che comporta ovviamente un atteggiamento ancora più competitivo; non si può infatti, raggiunto un pilota "tosto" che si è visto partire prima, accodarglisi sicuri di precederlo in classifica, ma è sempre necessario spingere al massimo.

L'innovazione più interessante di una gara con partenza simultanea è però quella, legata ad un investimento economico non troppo dispendioso, di poter seguire, sia dalla base che su Internet, l'andamento della competizione e la serie di "duelli" tra i concorrenti tra di loro vicini; non dico che si sia a livelli da MotoGP, ma in diverse occasioni il pubblico, se competente o se guidato dal commento di un pilota competente, ha potuto rilevare le strategie, le astuzie e gli errori dei vari concorrenti. Si è rilevato come la registrazione dei tracciati possa essere proficuamente utilizzata dai coach per illustrare ai piloti interessati alle competizioni le più opportune strategie di gara.

Per un nuovo appuntamento con le gare di volo a vela da seguire in poltrona, arriverci ai WAG 2009 (6/14 giugno). Per le informazioni su come seguirli via Internet, consultare il sito www.wag2009.com.

Dalla Commissione formazione sportivi nella sicurezza e attività giovanile (Presidente Corrado Costa)

Attività giovanile

E' partita l'attività di formazione dei giovani della Squadra Juniores. Edoardo Tarchini, il nuovo coach, ha volato con Claudio Ricci a Torino nel ponte del primo Maggio .

La meteo è stata molto generosa e Claudio non si è lasciato sfuggire l'occasione e con molta determinazione ha volato (senz'acqua):

- un 730 km Torino -Fayance -Santa Maria Maggiore -Torino a 97 km/h ed
- un 636 km Torino-Passo del Tonale-Torino

Edoardo è molto soddisfatto di come si sono svolti i voli e di quanto dimostrato da Claudio.

Attendiamo altri giovani disponibili e determinati a seguire il nostro nuovo coach

Uso della radio durante i voli sportivi fuori gara

Durante i giorni passati si è assistito ad un comportamento caotico per quanto riguarda l'uso delle frequenze radio e l'abuso delle comunicazioni. Ci pare necessario dare delle indicazioni e raccomandazioni:

- la frequenza dev'essere per tutti 123.375 altrimenti non serve a nulla avere la radio a bordo per eventuali messaggi di sicurezza;
- i continui cambi di frequenza distolgono l'attenzione dei piloti e possono essere molto pericolosi;
- i troppi messaggi, giunti oramai a livello di telefonate incrociate, tolgono concentrazione al pilota che li fa ed a quelli che sono in frequenza e non permette di interpretare e sfruttare utilmente la meteo; il peggiore dei ripieghi diviene allora lo spegnimento della radio;

Materiale istruzionale per i coach di secondo periodo

E' finalmente stato preparato con l'impegno principalmente di Flavio Formosa, il materiale per i coach che dovranno organizzare i secondi periodo nei club. Contiamo di annunciare tra breve l'organizzazione di un CORSO PER COACH.

Dalla Commissione VDS (Presidente Luigi Bertoncini)

Nasce l'aliante VDS con motore a turbina italiano

E' stato presentato anche a Friedrichshafen suscitando molto interesse il motoaliante VDS Silent Targa motorizzato con una turbina.

La motorizzazione e la singola turbina pesano circa 9 Kg.; il motore è estraibile / retraibile in fusoliera, accensione e pre-riscaldamento sono autonomi.

Si tratta di un primo prototipo di Silent 2 Targa; con questa soluzione di mono-turbina ed una volta terminato il programma dei voli di test e collaudo si potranno definire i dati e le performance definitive.

